

ISAIA TONINO FILIZZOLA (Rotonda-PZ), docente in pensione, ha maturato una vasta esperienza nel campo della didattica in ambito umanistico.

Il presente testo è, probabilmente, l'esito delle competenze acquisite nel tempo, come insegnante di Filosofia e Storia e come cultore sistematico del pensiero filosofico dai Presocratici alle prospettive concettuali moderne e contemporanee.

Alla passione per l'universo filosofico si aggiunge quella per la lettura e l'esegesi biblica, un motivo, quest'ultimo, che l'ha spinto a scrivere e a pubblicare il precedente saggio dal titolo "IL PURGATORIO-Tertium non datur". Trattasi di un'opera che, nel mettere in rilievo il cristocentrismo dell'autore, sottopone, attraverso un percorso storico, filosofico e teologico, a pesanti critiche la Chiesa visibile che poco si presta ad essere epigona della Chiesa invisibile. Nell'ampio quadro speculativo, le accuse per le derive della Chiesa Latina, sono rivolte ai Padri della Chiesa, artefici e protagonisti della Patristica e della Scolastica. Questo secondo lavoro, per quanto elaborato su basi diverse, gode di una costante che anima entrambi i libri. In effetti, il lettore si troverà di fronte ad una struttura che ripete quella precedente: una denuncia, profonde argomentazioni che giustifichino la posizione critica dell'autore, la ricerca e l'invito a formulare una nuova metanoia, alla quale conformarsi per mettere gli argini ad un "Modus vivendi" sempre più "liquido" (tanto per citare un libro e un modo di dire di Zygmunt Bauman). Isaia Tonino Filizzola si è prestato, inoltre, a scrivere articoli, dei quali il più suggestivo ed efficace è sicuramente "L'urlo di Ipazia", una denuncia che sferra un attacco violento contro l'infibulazione. Anche in questo caso, l'impostazione dell'autore è sempre coerente con il suo atteggiamento mentale, mantenuto intatto anche quando è stato chiamato ad elaborare recensioni in ambito filosofico, storico, artistico, letterario.